

FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE

Monica prof.ssa Gaggi

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

MONICA PROF.SSA GAGGI

Indirizzo

[REDACTED]

Località

[REDACTED]

CAP

[REDACTED]

Telefono

[REDACTED]

[REDACTED]

E-mail

[REDACTED]

Nazionalità

[REDACTED]

Luogo e data di nascita

[REDACTED]

Dal 2022 al 1992

Settembre 2005 — oggi: titolare della cattedra di Lingua e letteratura italiana e di lingua e letteratura latina presso il Liceo Scientifico Statale *Galileo Galilei* di Siena (classe di concorso A051-A011)

Settembre 2003-Agosto 2005: trasferimento all'Istituto d'Istruzione Superiore *San Giovanni Bosco* di Colle di Val d'Elsa

Settembre 2001-Agosto 2003: ingresso in ruolo, con retrodatazione giuridica della nomina al 1/09/2000, presso l'Istituto Tecnico Commerciale *Renato Serra* di Cesena

Settembre 2000-Giugno 2001: incarico del Provveditore agli Studi di Forlì per la cattedra di lingua e letteratura latina presso il Liceo Scientifico *E. Ferrari* di Cesenatico

Giugno-Luglio 2000: partecipazione ai nuovi esami di stato in qualità di commissario esterno presso il Liceo Scientifico *A. Righi* di Cesena

Settembre 1999-Giugno 2000: incarico del Provveditore agli Studi di Forlì alla cattedra di lingua e letteratura latina presso il Liceo Scientifico *E. Ferrari* di Cesenatico e Savignano sul Rubicone (sede distaccata del Liceo di Cesenatico)

1998 — 1999 Istituto Tecnico Commerciale *Carlo Matteucci* Insegnante di lingua e letteratura italiana

1998 — 1999 Liceo scientifico statale *Fulcieri Paolucci da Calboli* di Forlì Insegnante di Lingua e letteratura italiana e latina

1998 — 1999 Istituto d'Istruzione *Belluzzi*

Insegnante di lingua e letteratura italiana e latina nelle classi quarta e quinta

1997 — 1998 Istituto d'Istruzione *Belluzzi*, Insegnante di lingua e letteratura italiana e latina nel triennio

1997 — 1998 Istituto Tecnico Commerciale, l. r., *Sisto V*

Insegnante di lingua e letteratura italiana nel biennio. Nel corso dell'anno scolastico sono stata incaricata di condurre a termine il corso di studi annuali in qualità di Vicepreside

1996 — 1997 Istituto Tecnico Commerciale, l. r., *Sisto V*

Insegnante di lingua e letteratura italiana nel biennio e nella seconda classe del triennio, ricoprendo il ruolo di Vicepreside.

Tali incarichi sono ascrivibili al fatto che, nel corso di questo anno scolastico, insieme ad altre due insegnanti, ho approntato un progetto di scuola alternativo a quello tradizionale. Mie peculiarità sono state la cura dell'organizzazione didattica, l'allestimento e la cura della rivista d'Istituto e la stesura della *Carta dei Servizi*.

1995 — 1996 Commissario degli esami di maturità

1995 - 1996 Istituto Tecnico Commerciale, l. r., *Sisto V*

Insegnante di lingua e letteratura italiana nel biennio

1994 — 1995 Commissario degli esami di maturità

1994 — 1995 Istituto Tecnico Commerciale, l. r., *Sisto V*

Insegnante di lingua e letteratura italiana nel biennio

1993 Inizio della collaborazione con il prof. Raffaele Spongano, fondatore e direttore della rivista internazionale *Studi e problemi di critica testuale*

1991 — 1992 Istituto d'Istruzione *Guido d'Arezzo* Insegnante di lingua e letteratura italiana

1990 — 1991 Istituto d'Istruzione *Guido d'Arezzo* Insegnante di lingua e letteratura italiana

dal 2001 al 1981

Anno 2001: abilitazione indetta con O. M. 33/2000 per la classe di concorso **A037, FILOSOFIA E STORIA**, con punti **80/80** presso il Provveditorato agli Studi di Forlì (Scuola Media Statale *A. Frank* di Cesena)

Anno 2000: abilitazione indetta con O. M. 153/99 per la classe di concorso **A051, MATERIE LETTERARIE E LATINO NEI LICEI ED ISTITUTI MAGISTRALI**, con punti **80/80** presso il Provveditorato agli Studi di Forlì (Liceo Scientifico *A. Righi* di Cesena)

Anno 1999: superamento del concorso **pubblico** per esami per la scuola secondaria di I grado per l'insegnamento di ITALIANO, STORIA, ED EDUCAZIONE CIVICA E GEOGRAFIA, classe di concorso **A043**, indetto con DDG 31/03/99 e DDG 1/04/99, nella Regione EMILIA ROMAGNA con n° **40/40** punti nella prova scritta, n° **40/40** punti nella prova orale e n° **10/10** punti nei titoli, qualificandosi al II posto nella graduatoria regionale

Anno 1999: superamento del concorso **pubblico** per esami per la scuola secondari di II grado per l'insegnamento di MATERIE LETTERARIE STRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO, classe di concorso **A050**, indetto con DDG 1/04/99, nella Regione EMILIA ROMAGNA, con n° **40/40** punti nella prova scritta, n° **40/40** punti nella prova orale e n° **10/10** punti nei titoli, qualificandosi al II posto nella graduatoria regionale

Anno 1993: Laurea in Lettere Moderne conseguita presso la facoltà di LETTERE E FILOSOFIA dell'Ateneo bolognese con la valutazione di 110 e lode, valutazione cui la commissione di laurea ha aggiunto la dignità di stampa. La tesi di laurea prevedeva la necessità di approntare una **metodologia ecdotica** pertinente la complessa stratigrafia compositiva della *tramelogedia Abele* di Vittorio Alfieri. Dignità di pubblicazione della tesi di laurea *Per l'edizione critica della tramelogedia Abele di Vittorio Alfieri*

Attestazione di frequenza del corso integrativo, previsto dall'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n° 910 e dal D.M. 13 dicembre 1969, e superamento del relativo esame colloquio a seguito del quale sono stata dichiarata idonea

Diploma di Maturità Magistrale conseguito presso l'Istituto *V. Carducci* di Forlimpopoli, riportando la valutazione di sessanta sessantesimi con LODE

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUA

LINGUA INGLESE

Capacità di lettura

Buono

Capacità di scrittura

Buono

Capacità di espressione orale

Buono

Ottobre 2022- Giugno 2023: formatrice del personale della scuola sulla tematica Metodologia della Grammatica Valenziale presso Istituto Scolastico Comprensivo Statale R. Fucini di Monteroni d'Arbia e Murlo - Viale delle Rimembranze, 127 - 53014 Monteroni d'Arbia (SI)

Ottobre 2022- Giugno 2023: formatrice del personale della scuola sulla tematica Metodologia della Grammatica Valenziale presso Istituto Scolastico Comprensivo Statale G. Papini di Castelnovo Berardenga - Via delle Crete Senesi, 22 - 53019 Castelnovo Berardenga (SI)

Ottobre 2022: presentazione presso l'Archivio di Stato di Siena del volume curata da Otello Mancini e Antonio Vannini, *Camaldulenses prope Senas*, Siena, Casa Editrice Betti, 2022, 111

Febbraio 2021: conferenza pubblica, in occasione del settecentesimo dalla morte di Dante Alighieri dal titolo *Estatica mente poetica, una parola che profuma di Dio*, poi pubblicata.

Ottobre 2001: coordinamento del corso *La certificazione di qualità ISO 9001:2000* (A. P. n° 2001/0043, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n° 31 del 18/04/2001)

Ottobre 2001-Marzo 2002: Selezione, docenza e coordinamento del corso *Tecnico di gestione integrata ambiente, qualità, sicurezza ed energia* (A. P. n° 2001/1015, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n° 31 del 18/04/2001)

Ottobre 2001-Marzo 2002: Selezione, docenza e coordinamento del corso *Segretaria di direzione* (A. P. n° 2001/1013, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n° 31 del 18/04/2001)

Settembre-dicembre 1999: coordinamento e realizzazione del Seminario e dell'Workshop relativi al progetto "*Lei Multimedia*" (Cod. Rif. Eur. N-1997-It-600; Cod. Rif. Naz. 1251/E2/N/R)

Settembre 1999: selezionatrice degli iscritti al corso *Segretaria di direzione con competenze in office automation* (A. P. n° 99/93, approvato dall'Amministrazione Provinciale con delibera di Giunta n° Fo 17957/275 del 04/05/1999)

Settembre 1999: selezionatrice degli iscritti al corso *Tecnico progettista abitazioni, arredo interni ed esterni, designer industriale* (A. P. n° 99/96, approvato dall'Amministrazione Provinciale con delibera di Giunta n° Fo 29702/475 del 03/08/1999)

Aprile / Ottobre 1999: coordinamento, tutoraggio e preparazione materiale didattico per il Centro di Formazione Professionale "E.N.G.I.M." di Cesena del corso *Progetto integrato di qualificazione ai nuovi bacini occupazionali rivolto ad inoccupati*. Profilo professionale *Operatore addetto alla manutenzione e cura delle aree verdi urbane* (P.O. 940029/I/3 - Avviso n° 4/97 Annualità 1998 Fascicolo n° 235/29 Prot. N° 14325/7)

Gennaio/Aprile 1999: progettista, coordinatrice, tutor e coodocente, per il Centro di Formazione Professionale *Colonia Orfani di Guerra*, di Villa S. Martino di Lugo (RA), di un corso di orientamento multiregionale, intitolato *Progetto integrato di orientamento per una ricerca attiva del lavoro* (fascicolo n° 562/29, prot. 15010/7), il cui ente titolare è Il Punto-Forcoop SCARL (S. Donà di Piave - VE)

Ottobre / Dicembre 1998: coordinamento e tutoraggio del corso *Orientamento e formazione finalizzata all'inserimento nell'area produttiva della ditta Amadori - Addetto alla macellazione*, n° 98/439 A. P.

Ottobre / Dicembre 1998: coordinatrice del corso *Ottimizzazione della produzione*, n° 98/392 A. P.

Ottobre / Dicembre 1998: coordinatrice del corso *Ottimizzazione di processi produttivi*, n° 98/391 A. P.

Ottobre / Dicembre 1998: coordinatrice del corso *Automazione d'ufficio per il miglioramento del lavoro collaborativo*, n° 98/390 A. P.

Ottobre 1999: coordinamento del corso *Orientamento scuola*, n° 1280/E2/Y/R, A.2.1.2.3.

Ottobre 1999: coordinamento del corso *Orientamento libero*, n° 1280/E2/Y/R, A.2.1.1.4

Ottobre 1999: coordinamento del corso *Orientamento formazione professionale*, n° 1280/E2/Y/R, A.2.1.3.3.

Marzo-novembre 1999: coordinatrice di un seminario e di un *Work shop* territoriali sulla diffusione dei prodotti multimediali di cui sopra per la formazione di formatori preposti al servizio oggetto della ricerca

Marzo-novembre 1998: Coordinamento dell'attività D1-Cod. A1 "Ricerca" incentrata sulla mappatura socio-politico-culturale del materiale utile alla realizzazione di un CD ROM e di un sito Internet per il Progetto NOW, *Lei Multimedia* (Cod. Rif. Eur. N-1997-It-600; Cod. Rif. Naz. 1251/E2/N/R). All'interno di tale attività, ho redatto un volume intitolato *Approfondimento culturale sulle tematiche relative alla differenza di genere con particolare riguardo al tema "Donne e lavoro"* (Analisi del contenuto di riviste specialistiche dal 1995 al 1998)

Gennaio 1998: progettazione, per il Centro di Formazione Professionale E.N.G.I.M. di Cesena del corso *Tecnico Controllo Qualità* (Rif. P. A. 98/51) approvato dalla Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena con delibera di Giunta n° 11453/232 del 31.03.98

Gennaio 1998: progettazione, per il Centro di Formazione Professionale E.N.G.I.M. di Cesena del corso *Segretaria di Direzione* (Rif. P. A. 98/50) approvato dalla Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena con delibera di Giunta n° 11453/232 del 31.03.98

CAPACITÀ
E COMPETENZE TECNICHE

1998- 2000: Docente di informatica, relativamente al sistema operativo *Window 95* ed agli ar
Office 97

1997-1998 IBM, Centro di formazione permanente di Novedrate:

- conseguimento dell' attestato di Tecnica di gestione dell' aula;
- conseguimento dell' attestato di insegnante del sistema operativo
Window 95 e degli applicativi del pacchetto *Office 97*

1976-1977: Diploma di dattilografia, conseguito presso la Scuola internazionale *Scheidegger*

CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE

Pubblicazioni

Anno 2021

Pubblicazione del saggio *Estatica mente divina: una parola che profuma di Dio*, a seguito di una conferenza pubblica tenuta a Siena in occasione dei 700 anni dalla morte del poeta Dante Alighieri.

MONICA GAGGI – CLEMENTE MAZZOTTA, *Il primo getto della Prefazione all'Abéle di Vitt*
in *Studi e problemi di critica testuale*, n° 50, Aprile 1995, pp. 41-52

ANGELO FABRIZI, *Le scintille del vulcano (Ricerche sull'Alfieri)*, Modena, Mucchi Editore, 195
CORRADO PESTELLI, *Capuana novelliere. Stile della prosa e prosa "in stile"*, Veror
Gutenberg, 1991, 500, in *Italianistica*, XXVI, Gennaio/Aprile 1997

Pubblicazione per la Fondazione Leonardo Sinisgalli del saggio *Circolarità del futuro per*
Sinisgalli. Storia di un progetto fra archè e utopia, saggio riassuntivo del lavoro fatto in seno al
didattica transdisciplinare *Circolarità del futuro*

Spogli pubblicati sulla rivista *Studi e problemi di critica testuale*, diretta da R. Raffaele Spongar
auspici della Fondazione Cassa di Risparmio in
(Tutti a cura di Monica Gaggi, questi vengono annoverati per volumi, ad eccezione di quelli i
saggi singolarmente estrapolati da riviste)

Volume n° 49 – Ottobre 1994

Spogli relativi a tutti gli articoli contenuti nel vol. *Da Malebolge alla Senna, Studi letterari*
Giorgio Santangelo, Palermo, Palumbo, 1993

Spogli relativi a tutti gli articoli contenuti nel vol. di GIORGIO VARANINI, *Lingua e letteratura*
primi secoli, Pisa, Giardini Editore, 1994

▪ NINO BORSELLINO, *Dante e Forese. Autobiografia di un'amicizia*, in *A più voci. Omagi*
Puccini, All'insegna del Pesce d'oro, Scheiwiller, Milano, 1994, p. 262

CONCETTO DEL POPOLO, *Nota a Paradiso XXIV, 141*, in *Studi Testuali*, 2, p. 263

EMILIO BIGI, *I sonetti CCXLIX-CCL-CCLI*, in *Atti e Memorie dell'Accademia Patavina di Scie*
ed arti, vol. CIII, 1990-91, p. 264

ANNA MASTROIANNI, *Umanesimo civile*, in *Schede umanistiche*, Bologna, CLUEB, 1993, 267
EMILIO BIGI, *Riflessi letterari della scoperta dell'America nel cinquecento*, in *Aspetti del*
dell'America nella cultura del '500, anno 1991-1992, 275

GIUSEPPE RANDO, *Il primo Costanzo, Manzoni e l'antileopardismo cattolico-liberale*, in *M.*
cultura siciliana, vol. II, 557-577 Volume n° 50 – Aprile 1995

Spogli relativi a tutti gli articoli contenuti nel vol. *Da Dante al Secondo Ottocento, Studi in onore*
Piomalli, a c. di Toni Iermano e Tommaso Scappaticci, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1995

Spogli relativi a tutti gli articoli contenuti nel vol. *Da Malebolge alla Senna, Studi letterari*
Giorgio Santangelo, Palermo, Palumbo, 1993

GIORGIO CAVALLINI, *Vitalità e tenuta della narrativa di Buzzati*, in *Critica Letteraria*, anno X
n. 79, 267-97 Volume n° 51 – Ottobre 1995

Spogli relativi a tutti gli articoli contenuti nel II vol. *Da Dante al Secondo Ottocento, Studi in onore*
Antonio Piromalli, a c. di Toni Iermano e Tommaso Scappaticci, Napoli, Edizioni Scientifiche Ital

Spogli relativi a tutti gli articoli contenuti nel vol. *Da Carducci ai contemporanei, Studi in onore*
Piomalli, a c. di Toni Iermano e Tommaso Scappaticci, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1995

PIETRO GIBELLINI, *Luigi Morandi editore ed interprete del Belli*, in *Rivista di Letteratura Italica*
Giardini Editori e Stampatori in Pisa, 1992 X, 3, 621-34

Volume n° 52 – Aprile 1996

SANDRA RIZZARDI, *Una invettiva sconosciuta di Benedetto Morandi contro Lorenzo Valla*, in
Umanistiche, Bologna, CLUEB, 1995, 1 159-68

CAPACITÀ E

COMPETENZE ARTISTICHE

Pubblicazioni

Spogli relativi agli articoli contenuti nel vol. Da Carducci ai contemporanei, Studi in onore di Antonio Piromalli, a c. di Toni Iermano e Tommaso Scappaticci, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1994

Volume n° 53 – Ottobre 1996

Spogli relativi agli articoli contenuti nella Rivista di Letteratura Italiana, Pisa, Giardini Editori e Stampatori, 1994, XII, 1

Spogli relativi agli articoli contenuti nella Rivista di Letteratura Italiana, Pisa, Giardini Editori e Stampatori, 1994, XII, 2-3

ANGELO FABRIZI, Alfieri e i prosatori latini, in Prometheus, Firenze, anno XX, 1994, fascicolo 2, 171-85

NINO BORSELLINO, Play Di Giacomo, in Passione e dialettica della scena. Studi in onore di Luigi Squarzina, Roma, Bulzoni Editore, 1995, 275-84

ITALO BERTELLI, Principi e prospettive della critica crociana, Milano, Bignami, 1995

GIORGIO PULLINI, Ricordo di Marco Pecoraro, in Atti dell'Istituto Veneto di Scienze, lettere ed Arti, Venezia, tomo CLII, 1993-94 Volume n° 54 – Aprile 1997

Spogli relativi ad alcuni articoli contenuti nel volume di MARIO MARTI, Ultimi contributi dal certo al vero, Lecce, Congedo Editore, 1995

Volume n° 55 – Ottobre 1997

Spogli relativi a tutti gli articoli contenuti nel volume Iacopone da Todi. Un francescano scomodo ma attuale, Atti della XV edizione delle Giornate dell'Osservanza, 13-14 maggio 1996, a c. di Marco Poli, Quaderni della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Bologna, 1997

Spogli relativi ai rimanenti articoli contenuti nel volume di MARIO MARTI, Ultimi contributi dal certo al vero, Lecce, Congedo Editore, 1995 Volume n° 56 – Aprile 1998

Spogli relativi agli articoli contenuti nella Rivista di Letteratura Italiana, Pisa, Giardini Editori e Stampatori, 1995, XIII, 1-2

EMILIO PASQUINI, Il Paradiso e una nuova idea di figuralismo, in Intersezioni, Anno XVI, n° 3, Dicembre 1996, 417-27

EMILIO PASQUINI, Le icone parentali nella Commedia, in Letture classensi, Ravenna, Longo Editore, 1996

EMILIO BIGI, Lorenzo De' Medici e la letteratura, in La Toscana al tempo di Lorenzo il Magnifico. Politica Economia Cultura Arte, Convegno di Studi promosso dalle Università di Firenze, Pisa, Siena, 5-8 Novembre 1992, Pisa, Pacini Editore

BEATRICE COLLINA, L'esemplarità delle donne illustri fra Umanesimo e Controriforma, in Donna, disciplina, creanza cristiana dal XV al XVII secolo. Studi e testi a stampa, Roma. Edizioni di storia e letteratura, 1996

Volume n° 58 – Aprile 1999

Spogli relativi agli articoli contenuti nel volume "Quaderni della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna", XVI edizione delle Giornate dell'Osservanza, 17-18 maggio 1997, Atti a c. di Marco Poli, Bologna, 1997

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Corsi di aggiornamento

relativi all'innovazione didattica

Luglio 2022: partecipazione al corso di aggiornamento su Dante Alighieri. *Dante per la scuola*. Scuola estiva a cura di Natascia Tonelli. Siena, 12-15 luglio organizzato dall'Università di Siena (25 ore, pari a un CFU)

Maggio 2019: *La circolarità fra grammatica e testo (sulla base di precisi modelli)*. In collaborazione con Loescher Editore, presso il Liceo Scientifico *Galileo Galilei* con il prof. Sabatini, in seno al progetto *Circolarità del futuro*

Ottobre 2018: Seminario *Liceo matematico. Proposte per l'innovazione didattica* presso ISS A. M. Agnoletti di Sesto Fiorentino

Aprile 2018: partecipazione a Fisciano al IV convegno nazionale *Matematica e letteratura 4* all'Università degli studi di Salerno

Aprile 2017: i miei studenti vengono chiamati a Matera, presso la *Casa delle Muse* di Leonardo per presentare in una conferenza pubblica, i primi risultati all'interno del progetto *Circolarità del futuro*

Marzo 2017: partecipazione alle giornate di Studio su Dante e la sua opera a scuola e all'università *come lo vorrei*. In questa sede i miei studenti hanno presentato il lavoro transdisciplinare su Dante in seno al progetto *Circolarità del futuro*.

Settembre 2016: presentazione al Collegio docenti del Liceo Scientifico Statale *Galileo Galilei* del lavoro transdisciplinare *Circolarità del futuro*. Il progetto ha come partners l'Università di Siena, la *Lucio Saffaro* di Bologna e la Fondazione *Leonardo Sinigalli* di Montemurro (MT)

Giugno 2020-2022: partecipazione al premio Asimov, editoria scientifica e divulgativa (ID 36512), dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) dell'Università di Firenze in qualità di responsabile progetto per il Liceo Scientifico Statale *Galileo Galilei* di Siena e di membro della commissione degli elaborati degli studenti delle altre regioni.

Maggio 2018: partecipazione al corso di aggiornamento *La prima prova della maturità*, dall'Ateneo internazionale dell'Università per Stranieri di Siena

Febbraio 2018: partecipazione al Convegno *Il latino e le sfide del presente per una didattica del III millennio*, organizzato dal Liceo Scientifico *Galileo Galilei* di Siena

Dicembre 2017: Partecipazione all'iniziativa *Andrea Buscemi legge Tre croci di Federico To* l'Auditorium Santa Chiara di Siena

Aprile 2017: partecipazione al seminario di Floriana D'Amely, (ADI-SD di Siena), *Parole di uomo nell'immaginario maschile fra Otto e Novecento*, organizzato ad ADI-SD

Marzo 2017: partecipazione al seminario di Simonetta Teucci, (ADI-SD di Siena), *Voci femminili nella letteratura*, organizzato ad ADI-SD

Marzo 2017: partecipazione al seminario di Romano Fedi, (Università di Perugia), *Donne poetesse dal '700*, organizzato ad ADI-SD

Febbraio 2017: partecipazione al seminario di formazione *Lettere in classe: come si racconta* organizzato dall'ADI-SD e da Atlante digitale del Novecento letterario, presso il MAXXI di Roma

Febbraio 2017: partecipazione al seminario di Giacomo Magrini, (Università di Siena), *Natalia la sua opera*, organizzato ad ADI-SD

Febbraio 2017: partecipazione al seminario di Tiziana de Rogatis, (Università di Siena), *Madre Menzogna e sortilegio di Elsa Morante*, organizzato ad ADI-SD

Gennaio 2017: partecipazione al seminario di Juan Varela-Portas (Università di Madrid), *Dialettica pubblico-privato e identità femminile: Laura Fairlie, Tess, Scarlett O'Hara*, organizzato ad ADI-SD

Novembre 2016: partecipazione al seminario di formazione per docenti di Materie Umanistiche *classe. Il Novecento fra due secoli*, presso il Liceo Artistico *Duccio di Boninsegna* di Siena

Novembre 2016: partecipazione al convegno *La pratica del commento 2*, presso l'Università per Siena, organizzato dal Dipartimento di Ateneo per la Didattica e la Ricerca

Novembre 2016: partecipazione al seminario di Laura Barile (Università di Siena), *Poesia e musica Rosselli*, organizzato ad ADI-SD

Novembre 2016: partecipazione al seminario di Pietro Cataldi (Università di Siena), *La visione del Gita al faro*, organizzato ad ADI-SD

Novembre 2016: Convegno *La pratica del commento* presso l'Università per stranieri di Siena

Novembre 2015: partecipazione al Convegno *Nel nome della madre. Ripensare le figure della* organizzato dal Dipartimento per la didattica e la ricerca dell'Università degli stranieri di Siena

Ottobre 2015: partecipazione al convegno *Letteratura per la scuola. Competenze per la vita*, organizzato dal Dipartimento di Filologia e Critica delle Letterature Antiche e Moderne dell'Università di Siena

Dicembre 2007: partecipazione alla conferenza tenuta dal prof. Angelo Diotti sul tema *Quale didattica latino? Vantaggi del metodo sincronico: lingua-lessico-civiltà*, organizzata dal Liceo Scientifico *Galilei* di Siena

Marzo 2006: organizzazione e partecipazione all'incontro con le prof.sse Meri Massi e Mari Valori e società di Roma antica, tenuto presso il Liceo Scientifico Statale *Galileo Galilei* di Siena

ALTRI

CORSI DI AGGIORNAMENTO

Febbraio 2006: partecipazione alla lezione tenuta dal prof. Stefano Conti, *La donna-sacerdotessa collegio delle Vestali in epoca repubblicana e imperiale*, organizzata dal Liceo Scientifico Statale Galilei di Siena

Febbraio 2006: partecipazione alla lezione tenuta dalla prof.ssa Donatella Puliga, *Il mito di Eros passato e presente*, presso il Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei di Siena

Marzo 2002: *Insegnare letteratura al triennio* presso il Liceo Scientifico Serpieri di Rimini

Febbraio 2002: *Novecento: gli scrittori nell'età delle due guerre* presso DIESSE

Maggio 2001: partecipazione all'incontro con Guido Armellini nell'ambito del *Corso di studio provinciale sul Nuovo esame di Stato*, organizzato dal Liceo Scientifico Statale A. Righi di Cesena

Marzo 2001: *La didattica modulare* presso il Liceo Scientifico E. Ferrari di Cesenatico

Febbraio 2001: *Novecento: l'età della crisi. Percorso pluridisciplinare nel primo Novecento* presso

Maggio 2000: *La questione della modernità letteraria*. Convegno Internazionale di Studio, presso il Comune di Cesenatico

Maggio 2000: *Matematica e letteratura*, presso la Camera di Commercio di Forlì-maggio

Marzo 2000: *Quale Novecento? Alla ricerca dell'identità di un secolo fra storia e letteratura* presso DIESSE

Dicembre 1997: *Multimedialità? ... 500000 dati per una risposta* organizzato dalla Regione Emilia-Romagna presso IRRSAE – ER

Ottobre 1997: *Del razzismo e di altri demoni*, presso Il Fuoriclasse di Bologna

Febbraio 1996: *La programmazione nei Consigli di classe alla luce dei mutamenti intervenuti nell'economia degli anni '90*, presso Istituto Tecnico Commerciale Renato Serra di Cesena

Marzo-aprile 1995: *Strada Domani*, organizzato dal Provveditorato agli Studi di Forlì

PATENTE O PATENTI

Patente B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Nella legislatura 1985/90 ho ricoperto la carica di Consigliere comunale di Forlìmpopoli, parte del Comitato di redazione della rivista *Il Faro*

NOTE PERSONALI

Dotata di un carattere particolarmente sensibile, cerco e trovo nella parola scritta lo strumento più adatto per esprimere la mia personalità.

La ricerca universitaria, il lavoro svolto nell'ambito della progettazione dei corsi di formazione professionale, l'insoddisfazione verso una concezione del sapere, mi hanno indotto ad effettuare un costante lavoro di ricerca.

Amo l'insegnamento e, soprattutto, il dialogo con i discenti; con loro, per loro e grazie a loro, cerco di vivere costantemente un lavoro basato sulla passione, sulla ricerca e sullo studio (nel senso del termine); ma passione, ricerca e studio non possono prescindere dal dialogo con i colleghi delle discipline; proprio per questo avverto la necessità e il bisogno di un lavoro d'*équipe*, per realizzare insieme ad una collega, ho cercato di rompere le paratie che perseverano nel mondo della scuola con ponti che possono e devono unire.

Il progetto *Circolarità del futuro* è nato proprio per questo, per costruire ponti fra le discipline e per sostituire alla lezione monodico-versativa quella dialogico-comunicativa. Per realizzare quest'obiettivo educativo serve un'attività di ricerca affinché questo *modus operandi* diventi un *habitus* imprescindibile che si autoalimenta costantemente e progressivamente.

Per i discenti, vivere *corporealmente* l'esperienza di più docenti in compresenza significa incontrare un innovativo (anche se antico) sistema di sapere consapevole e critico attraverso il quale è possibile da più specole un concetto, cum-plicandolo. Il ricorso ad un'intelligenza emotiva e immaginativa per sperimentare la consustanzialità di saperi erroneamente vissuti come diversi, regala un'energia ai docenti/discenti sia discenti/docenti ed un entusiasmo che risulta difficile esprimere a parole. I frutti di questo tipo di lavoro (comprovati dagli esiti valutativi riportati negli Esami di Stato da insegnare dalla qualità dell'*iter* universitario effettuato dai discenti) confermano il valore di questa antica pratica formativa che potrebbe davvero costituire la base per un'autentica innovazione didattica.

Ed è proprio in questa ottica, che ho scelto di adottare la grammatica valenziale come metodologia tesa a sviluppare e potenziare una coscienza consapevole del sistema linguistico di base.

Purtroppo un ostacolo difficile da superare è proprio la ritrosia da parte di molti colleghi ad andare oltre una sedimentata consuetudine di insegnamento

ALLEGATI

TESTO DEL PROGETTO "CIRCOLARITÀ DEL FUTURO"

LOCANDINE RELATIVE AGLI INCONTRI ORGANIZZATI IN SENO AL PROGETTO *CIRCOLARITÀ DEL FUTURO*

Siena, 14 marzo 2023

Firma

Monica Gaggi

Allegato n. 1

Testo del progetto *Circularità del futuro*, corredato dalle locandine delle conferenze allestite presso il
Liceo Scientifico Statale *Galileo Galilei* di Siena

Circolarità del futuro

Un Progetto per vivere un autentico percorso transdisciplinare

Etenim omnes artes, quae ad humanitatem pertinent, habent quoddam commune vinculum et quasi cognatione quadam inter se continentur

(Cicerone, Pro Archia)

Referenti del progetto: proff. *Monica Gaggi* e *Paola Pacini*

Commissione: proff. *Monica Gaggi*, e *Paola Pacini*

Le ragioni di un Progetto

Il desiderio di realizzare questo Progetto che, per altro è in armonia con i principi fondanti e fondamentali del dettato legislativo¹, nasce da un sogno “antico”, ri-chiamato in vita da un’esperienza vissuta qualche anno fa in una classe V del Liceo Scientifico Statale *G. Galilei* di Siena e “smascherata” dagli stessi alunni i quali, in maniera reiterata e stupita, riferivano con meraviglia alle singole docenti (una di lettere e una di matematica), nelle rispettive ore di lezione, di avere già affrontato determinati argomenti nelle ore dell’altra collega e di essere pervenuti alle medesime conclusioni.

Quella con-sonanza linguistica e metodologica non era “casuale” ed era così bella da non poter cadere nel vuoto; così ci siamo fermate a riflettere, avvertendo in maniera sempre più forte la necessità di ri-unire *fattivamente* e *operativamente* ciò che, per una pluralità di fattori, era stato diviso (oltre la tradizionale e assurda dicotomia fra materie umanistiche e materie scientifiche, si stagliavano i profili di due figure prime, quello della matematica e quello della poesia). Gli incontri extrascolastici fra le titolari delle due cattedre sono stati forieri di un’entusiasmante conferma ed una lezione pomeridiana in compresenza sul concetto di “visibilità” ha svelato la consapevolezza della fattibilità e della necessità di proseguire tale *iter*, culminato nella scoperta di alcuni interessanti “casi” di sinergia e nella realizzazione di alcuni percorsi interdisciplinari conclusivi del percorso liceale.

Da allora è cominciato un cammino che solo alla fine dell’anno scolastico *MMXV-MMXVI*, ha trovato un’eco in un’altra collega di matematica, con la quale, dopo ore di studio insieme, è nato il desiderio di dare “visibilità” ad un’idea che ri-chiama a sé con una forza che è proporzionale all’effetto che sortisce nella formazione degli alunni.

Sterminata la mole del materiale intorno a questo argomento -rispetto alla quale continuiamo a sentirci davvero “piccole”, ma il nostro desiderio rimane quello di operare fattivamente con gli alunni per donare e condividere il nostro “sentire”, (a partire dalla scelta dei due saperi specifici), per “cercare” o per “ritrovare” insieme a loro le tracce di questa unità, certe che tale unità di sapere aprirebbe la strada ad una nuova “umanità”²; non conosciamo la meta finale, ma avvertiamo che questa è la strada giusta per vivere un nuovo modo di “conoscere” e di “studiare”, nella tetragona consapevolezza che — parafrasando una frase riferita a Einaudi — la costruzione di un mondo nuovo passa attraverso la mente, le mani ed il cuore di uomini che pensano come poeti.

Ancora oggi non sappiamo se si tratti di un sogno ma a guidarci e a sostenerci, in questi anni di allestimento, sono state e sono le parole di Lucio Saffaro, parole che abbiamo assunto come $\Sigma\Phi\rho\alpha\gamma\iota\varsigma$ di un percorso di vita e di studio:

L’ esordio di un sogno contiene più verità di qualsiasi logica

Il sogno delle docenti promotrici è quello di dare vita ad un Progetto di lavoro in cui fare convergere, progressivamente ed armonicamente, percorsi didattici che coinvolgano tutte le classi del Liceo e tutte le discipline, in maniera tale da realizzare un liceo scientifico davvero “nuovo” (o, forse, sarebbe meglio dire, da richiamare in vita lo spirito dell’“antico” liceo)³ che vada oltre la mera e paratattica applicazione della matematica in altri ambiti disciplinari (secondo una consueta logica interdisciplinare o, peggio, multidisciplinare) e punti ad un’ottica fattivamente trans-disciplinare⁴. Proprio per sottolineare meglio il nostro modo di vivere questo progetto, si propone una nuova nomenclatura identificativa che metta in evidenza quella che ci piace chiamare neorinascimentalità del sapere.

Elemento imprescindibile di questo progetto, è la sistematizzazione di un accurato palinsesto operativo la cui metodologia fondante e fondatrice è data dalle ore di compresenza (almeno una/due a settimana secondo una calendarizzazione da definire); l’esperienza di questi anni di lavoro ci ha confermato la sua validità didattica che potremmo sintetizzare in questi punti:

- Disautomatizzazione dell’insegnamento come momento esclusivamente versativo e verticistico;
- *Exemplum vivo* della *cum-unione* dei saperi;
- Superamento della dicotomia paralizzante fra discipline umanistiche e discipline scientifiche (peraltro insita, *in primis*, nel corpo docente e da questo trasmessa in maniera più o meno latente);
- Indubbio entusiasmo verso la ricerca e lenta ma progressiva acquisizione dello studio come reale e vera ricerca (un sapere in fieri);
- Ridefinizione del concetto di “rete” attraverso l’esperienza della effimera orizzontalità, il cui limite è, appunto, l’assenza della verticalità;
- Vivere il futuro percorso universitario come un’esperienza da effettuarsi nell’*hic et nunc*: l’esperienza dell’Università al Liceo e del Liceo all’Università costruisce dei legami davvero forti. E’ stato davvero commovente cogliere la meraviglia negli occhi di discenti che si siedono allo stesso tavolo dei docenti universitari per scoprirsi attanti dello stesso processo.

Cosa vogliamo unire?

“*Eligere*” dalla letteratura la poesia e dalla scienza la matematica per “com-prenderle”.

1 L’articolo 8, c. 1 del D.P.R. n.89 in data 15/03/2010 recita: “Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

2 Era il 1959 quando C. Snow, scriveva *The two cultures*, (Cambridge, Universies Press, 2007) ed apriva uno stimolante dibattito sul rapporto fra la cultura scientifica e quella umanistica.

3 Ci sembra interessante rilevare che alcuni Licei Classici e Scientifici abbiano incluso nell’offerta formativa l’indirizzo del *Liceo matematico*, in stretta collaborazione con le Università degli Studi.

4 F. MARZIOCCA, *Il nuovo approccio scientifico verso la transdisciplinarietà*, Roma, Edizioni mythos, 2014.

Ci preme sottolineare che questo progetto vuole evitare (anche perché oggetto di studi pluridecennali) di accostare in maniera paratattica la scienza alla letteratura *tout court*, così come vorremmo evitare di rintracciare elementi letterari nei matematici ed elementi matematici nei poeti e tanto meno risolvere l'inutile *querelle* se l'una discenda dall'altra o, peggio ancora, se l'una sia superiore all'altra.

Come vogliamo unirle?

- Ascoltando il battito cardiaco delle due discipline
- Definendo le identità
- Salvaguardando la diversità nell'unità
- Contemplando l'unità
- Ricercando le affinità
- Realizzando le sinergie

Partendo dai semi costitutivi dei due linguaggi

- Interrogandoci sulle parole
L'etimologia gioca un ruolo fondamentale, proprio a partire dall'accezione etimologica della stessa parola etimologia. L'obiettivo rimane quello di educare i discenti ad un uso consapevole, responsabile e critico della parola, vissuta ed interpretata come autentica *dabbar*.

Finalità

- Sviluppare una reale metodologia di apprendimento
Il Progetto si pone come finalità primaria quella di abituare a costruire "ponti" fra i vari saperi disciplinari, disautomatizzando l'acquisizione di dati nozionistici per inserirli in un sistema reticolare "omogeneo" (Leonard Susskind)
- Entusiasmare e incuriosire
Il percorso si pone come scopo precipuo quello di far lavorare i discenti sui due codici linguistici ed interpretativi, al fine di superare lo iato esistente, assumendo così una poliedricità di obiettivi che vanno da quelli formativi ed educativi a quelli epistemologici, passando attraverso una fase conoscitiva che, salvaguardando la specificità disciplinare, la pone in un segmento successivo e comunque sinergico alla comune radice euristica.
- Acquisire un approccio euristico
Il Progetto si pone come obiettivo trasversale quello di potenziare il metodo della scoperta, conducendo gradualmente il discente a scoprire da solo ciò che si desidera egli conosca mediante un costante ed attivo coinvolgimento nei percorsi di ricerca e di interpretazione: lo stupore dovrebbe diventare la linea guida di un costante processo di apprendimento.
- Costruire ponti per unire
Superare, se non contestare, "l'autoassolutizzazione" disciplinare, il suo porsi con senso di superiorità in contrapposizione alle altre culture storiche dell'umanità⁵.
- Educare alla bellezza
Nella parola poetica e in quella matematica è possibile cogliere la straordinarietà dei bagliori momentanei della mente umana "prima che si stabilizzino nella luce permanente" di dottrine che non riescono tuttavia a mettere fine "alle rapsodiche epifanie della mente stessa" (P. Pagli). Siamo più che mai convinte che la scuola debba farsi latrice di una "estetica pedagogica" e che la sinergia fra il *logos* poetico e il *logos* matematico costituiscono una straordinaria *via pulchritudinis*, un antidoto alla bruttura ed alla bruttezza che caratterizzano molto del nostro tempo.
- Sorprendersi davanti all'etica e all'estetica del dolore
Da sempre cifra costitutiva della parola poetica, il dolore, in tutte le sue declinazioni e nella sua accezione più profonda, ha un ruolo fondamentale nella ricerca di grandi matematici come L. Saffaro e L. Sinisgalli; nell'assolutismo emotivo di questa entità "scientificamente divina", autentica lacerazione che è anche

⁵ L'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali. Se progettare percorsi di effettiva intersezione tra le materie sarà compito della programmazione collegiale dei dipartimenti disciplinari e dei consigli di classe, le Indicazioni sottolineano tuttavia i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata.

(http://www.indire.it/lucabas/lkmw_file/licei2010/indicazioni_nuovo_impaginato/_Liceo%20scientifico.pdf, p. 8)

feritoia per cogliere le intermittenze di un *oltre*, il matematico ed il poeta percepiscono “la rottura dell’intero”, vivono del e per il desiderio di quella unità che è perfezione, assoluto, infinito⁶.

- Ridare voce al “sapere dei segni”

Numeri e lettere sono simboli ed il simbolo, per definizione, è ciò che unisce a distanza, “è ciò che rimette insieme quello che è stato separato. La trascendenza è la sua stessa natura; alludervi è la sua funzione”⁷.

- Educare alla lentezza

Disautomatizzare e motivare l’apprendimento di questi due “saperi”, significa impossessarsi del loro patrimonio genetico e diventare fruitori più consapevoli della loro intrinseca polisemia, un elemento fondamentale quest’ultimo per cogliere la complessa —per quanto naturale— interrelazione. L’acquisizione nozionistica di un verso o di una formula risulta diacronicamente rallentato dal de-siderio di cogliere tutte le implicazioni ad essi sottese.

- Fare esperienza dell’*ad-tesa*

Educare alla unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione fra blocchi nozionistici disciplinari, significa educare a vivere il sapere “sinergico” in funzione di un’attesa che entra a far parte intrinseca dell’orizzonte di senso della persona che studia, impara a vedere, a provare, per capire, per costruire. E in questa attesa, un ruolo fondamentale lo gioca l’esperienza della fragilità, della caduta, della mancanza, del vuoto

- Fare esperienza del vuoto

Scrive M. Recalcati: “Ogni pratica didattica ha proprio il compito arduo di mostrare che questo vuoto è un punto di non-sapere per nulla esterno al sapere. La topologia ingenua di Agatone si deve così complicare in una topologia moebiusiana dove l’internò e l’esternò (il sapere e il limite del sapere) si danno come dimensioni implicate strutturalmente. Il non-sapere non è il limite negativo del sapere, ma come dice Lacan, il suo “centro esterno” il suo punto di estimità (*extimité*)⁸. *Circolarità del futuro* ha il suo punto di forza in quei concetti ai quali il docente non sa rispondere e che, proprio per questo, diventano fertile terreno di ricerca, una ricerca che, per essere tale ha bisogno di andare oltre (*trans-*) e dentro (*intus-*) la disciplina.

Obiettivi

- Disautomatizzazione delle conoscenze e scoperta, da parte degli alunni, di una modalità di studio che li renda costruttori del proprio percorso
- Demolizione delle paratie in cui tradizionalmente i discenti hanno confinato le varie discipline
- Individuazione e acquisizione di un’armonia intrinseca alla matematica e alla poesia
- Acquisizione di una *forma mentis* trasversale allo studio dei vari campi del sapere
- Rafforzamento delle abilità linguistiche degli attanti (del letterato, del matematico e del lettore)
- Recupero della dinamicità evolutiva e semantica sottesa a quelle conoscenze che nella formazione scolastica dei discenti sono percepite come dati aprioristici (il numero e la parola)
- Acquisizione di un metodo di studio che contribuisca a distillare le conoscenze per una interiorizzazione progressiva e capillare
- Percezione dello studio non come attività fine a se stessa ma come strumento per andare “oltre”; matematica e poesia costituiscono infatti autentici stati di attesa “della loro possibilità di essere svelate, emanazioni mentali concentrate in se stesse” con il sogno di uscire da sé⁹.
- Dall’anno scolastico *MMXX-MMXXI*, il progetto interseca la linea delle unità di apprendimento (UdA) di educazione alla cittadinanza realizzate nelle classi coinvolte nel percorso di *Circolarità del futuro*.

Contenuti

La con-segna di contenuti previsti dalle Indicazioni Ministeriali per il Liceo Scientifico, passa attraverso la realizzazione costante e continua del Progetto che *con-templa* i seguenti contenuti:

- Definizione dell’identità di poesia e matematica
- Analisi delle parole “prime” della matematica e della poesia

6 A. I. TELLINI, *Mathemata pathemata: il dolore dell’apprendimento nella tragedia antica*, in P. MAROSCIA, C. TOFFALORI, F. S. TORTORIELLO, G. VINCENZI, *Matematica e letteratura. Analogie e convergenze*, Novara, UTET, 2016, 173-98.

7 C. SINI, *Il sapere dei segni*, Milano, J. Book, 2012.

8 M. RECALCATI, *L’ora di lezione. Per un’erotica dell’insegnamento*, Torino, Einaudi, 2014, 53.

9 C. CERRETELLI, *Prospettive della mente*, in CERRETELLI, D. AMORE, M. EMMER, E. GAMBA, L. SAFRED, G. VISMARA, *Lucio Saffaro e le geometrie dell’esistenza*, Quaderni del Centro Internazionale di Studi Urbino e Prospettiva, Urbino, 2014, 14.

- Ricerca delle affinità fra poesia e matematica
- Individuazione delle sinergie fra matematica e poesia
- Ascolto del battito cardiaco della poesia e della matematica, sistole e diastole del cuore dell'uomo
- Salvaguardia della diversità fra matematica e poesia nella loro unità
- Contemplazione della consustanzialità di poesia e matematica
- Ipotizzazione di nuovi percorsi interpretativi che comprovino la sinergia fra matematica e poesia
- Utilizzo di UdA inserite nel percorso di educazione alla cittadinanza come ponti per ribadire l'imprescindibile interconnessione delle due facce del sapere, interconnessione che è all'origine di ogni *Constitutio humanitatis*.

Metodologia didattica

Il Progetto si sviluppa attraverso le seguenti fasi, che corrispondono ad altrettante aree cognitive del processo di apprendimento:

1. Fase esplorativo-ludica (area cognitiva dell'apprendimento)

Partendo da lavori già strutturati, si cerca di avvicinare i discenti ad un rapporto ludico con l'argomento, prendendo in esame alcuni fra i più interessanti casi di reciprocità disciplinare (dal *pi-ema* alla spirale a chiocciola di Arnaut Daniel; dal sonetto al FIB). Riteniamo opportuno tuttavia che questa fase, affrontata solo nel corso del I biennio, debba essere "toccata" e ampliata dal punto di vista filosofico. Alcune ore, infatti, nell'arco di un mese, saranno dedicate ad uno studio "ingenuo" della filosofia per sviluppare quell'approccio ermeneutico fondamentale per un'acquisizione circolare del sapere. Si prevedono, inoltre, ore di educazione musicale —avvalendosi dell'apporto di docenti universitari che abbiano curato la sinergia fra MUSICA, MATEMATICA e POESIA. La valenza conoscitiva e formativa della musica, infatti, dovrebbe portare i discenti a VIVERE (alias SENTIRE) tale circolarità; la musica come METRO-NOMO dell'esistenza e del sapere.

L'anello di congiunzione fra la prima e la seconda fase è costituito dalle prime sequenze della storia della letteratura: la corte di Federico II, dove la parola poetica ed il numero si inseguono circolarmente.

2. Fase di ricerca (area cognitiva della rielaborazione)

Grazie all'ausilio *in primis* delle discipline di filosofia e di disegno e storia dell'arte, si opererebbe sull'asse diacronico e sincronico per seguire le tappe di questo rapporto, nato all'insegna dell'Unità e poi "costretto" a vivere una "divisione" che questo Progetto cerca di ricomporre. E' nello spirito intrinseco del Progetto l'apertura a tutti i saperi che, pertanto, gradualmente e in maniera sinergica possono interagire in maniera coerente e coesa al palinsesto programmatico.

3. Fase euristica¹⁰ (area cognitiva della progettazione autonoma)

Si tratta della sezione più "emozionante" e più completa, in quanto gli studenti, sulla base degli elementi acquisiti nelle varie discipline, ipotizzano e verificano un'altra ermeneutica, sperimentando una nuova *dispositio mentis*, e magari, ipotizzando nuove interpretazioni.

Le tre fasi saranno:

1. precedute e supportate da attività di *brainstorming*
2. sviluppate dalle docenti sia individualmente sia in compresenza
3. intercalate da momenti di ascolto, riflessione e condivisione quali: conferenze, dibattiti, convegni, tavole rotonde
4. supportate costantemente dall'ausilio di risorse *web*, di *software* specifici, di materiale cartaceo e digitale. Grazie all'ausilio dell'insegnante di lingua e letteratura inglese, saranno consultati testi in lingua e redatti *abstracts* delle ricerche e delle relazioni elaborate dai discenti
5. suffragate da attività di ricerca e di laboratorio sulla base del metodo scientifico sperimentale
6. coadiuvate da visite ed incontri con alunni di altre scuole per comunicare e confrontare gli sviluppi e gli esiti delle proprie ricerche
7. realizzate anche attraverso l'ausilio di *focus group* con coordinamento di un tutor, ognuno dei quali si concluderà con una proposta operativa argomentata

¹⁰ Questa fase ha una sua immagine esemplificativa nell'immensa quantità di notes, taccuini ed agende di vario formato ancora bianchi ed intonsi ritrovati negli scrittoi e nelle scaffalature di Saffaro; testimonianza questa —scrive Gisella Vismara— non solo di un probabile luogo fisico che avrebbe accolto altri imminenti e futuri progetti ed elaborazioni, a cui l'artista andava certamente ancora pensando fino agli ultimi giorni della sua vita ma, soprattutto, attestazione di come la mole di "carta bianca", il quaderno mai usato, sono [fossero] la materializzazione di un orizzonte sempre più lontano, di un futuro incolmabile". A noi piace pensare che sia bellissimo che i nostri studenti scrivano idealmente su quella carta bianca riflessioni, note, pensieri e che magari su quelle riflessioni, su quelle note e su quei pensieri possano continuare un cammino...

8. concluse da presentazioni sintetiche, e/o relazioni elaborate dagli alunni, degli argomenti oggetto delle varie unità didattiche
9. convalidate da una valutazione che gratifichi il lavoro svolto, l'impegno profuso e l'originalità creativa dei singoli alunni
10. arricchite da visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Metodologie operative

Il Progetto, nell'ottica di un apprendimento permanente (*lifelong learning*), contempla il ricorso ad una modalità mista (*blended*) che prevede, fra l'altro:

1. lezioni versative delle singole docenti
2. lezioni interattive delle docenti in compresenza, attraverso il ricorso ad una metodologia laboratoriale
3. consultazione di testi in lingua ed elaborazione di abstracts in lingua inglese per la diffusione dei risultati della ricerca
4. autoapprendimento (uso delle *TTC*)
5. relazioni tenute dai singoli discenti su ricerche effettuate in autonomia (individuali e/o di gruppo)
6. video *chat* e video conferenze con i vari attanti del Progetto nell'ottica di un apprendimento collaborativo (*learning community*)
7. lo *spaced learning*
8. visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione (Bologna, Venezia, Roma e Matera).
9. valutazione *in itinere* dell'apprendimento
10. valutazione dei processi didattici (contenutistici e metodologici) e validazione dei materiali con l'eventuale supervisione dei *partners* del Progetto
11. valutazione del gradimento (per rilevare la soddisfazione degli utenti, la qualità dell'offerta formativa e l'efficacia del percorso insegnamento-apprendimento) e della ricaduta organizzativa (per rilevare l'efficacia della modalità del lavoro e dell'organizzazione)

Prospetto analitico delle fasi e dei contenuti del Progetto

(la lista degli argomenti che segue non ha la pretesa di essere una lista definitiva; l'acribia e la passione con cui "insieme" ci siamo dedicate a questo lavoro, ci hanno confermato che la realizzazione di questa sfida passa attraverso l'apertura e l'ascolto dell'altro; il rispetto reciproco, non solo ci ha appassionato l'una alla disciplina dell'altra, ma ci ha restituito quei saperi sotto una luce più chiara e più completa, più viva e più umana)¹¹

I biennio

Fermo restando che ogni docente svolge il suo programma sottoponendo i due codici interpretativi ad una disamina più analitica, soffermandosi, anche grazie all'ausilio di esperti, sulle loro origini e, comunque, con un afflato ed una tensione che porta costantemente ad aprirsi verso l'altro, questi sono gli elementi sui quali si potrebbe insistere nelle ore di compresenza:

- Spiegare il Progetto, il titolo ed il suo simbolo: il nastro di *Moebius*
- Lavoro in classe: l'abbecedario della matematica e della poesia. Il significato dei segni
- Inquadramento storico dell'aritmetica e delle origini dell'algebra e della geometria
- Sulle tracce della parola: l'archeologia accadica, utilizzando i risultati dello studio di Giovanni Semerano
- Analisi e studio delle "neoformazioni dotte" di Saffaro e di altri autori che hanno sentito il bisogno di rimodulare le note semantiche dell'alfabeto per esprimere ciò che non era mai stato espresso; note criptiche per una musica decisamente armonica. Non ci ha stupito che L. Saffaro parlasse di "alfabeto dell'arcobaleno".
- Individuare con gli alunni gli elementi che accomunano i due codici
- Trasformare i punti cardine delle osservazioni in obiettivi da realizzare ed in finalità da perseguire, attraverso l'individuazione di parole-chiave
- Il faro del cammino: Lucio Saffaro, immagine di un uomo e di un progetto
- Perché Lucio Saffaro
 - Storia di un incontro (commento alla *Commedia* di Dante). La sua teoria dell'inseguimento ha un carattere "mistico" teso a dimostrare come *l'uomo s'eterna*

¹¹ Il premio Nobel per la letteratura Rudyard Kipling, circa un secolo fa, si domandava: "Che ne sa dell'Inghilterra chi conosce soltanto l'Inghilterra?"

Prospettive

- Quando il Progetto sarà arrivato a regime, o comunque, quando i discenti avranno conseguito gli obiettivi previsti dal percorso, si ipotizza l'istituzione di un bando di concorso a livello regionale/nazionale¹³, in collaborazione con la Fondazione *Lucio Saffaro* e le Università *partners* del nostro Progetto, per raccogliere i lavori più originali ed eventualmente ipotizzare pubblicazioni che valorizzerebbero anche progetti presenti all'interno della stessa.
- Attivazione di un Indirizzo liceale che partendo dai principi costitutivi del Liceo matematico, corrobora e potenzi la sinergia fra le materie scientifiche e le materie "cosiddette" umanistiche (magari attraverso l'integrazione nel *curriculum* scolastico di un'ora di morfologia e sintassi musicale), per la creazione di un progressivo, autentico e completo grafo interdisciplinare.

¹³ In virtù del fatto che sta proliferando il numero dei Licei Scientifici e Classici che inseriscono nel loro PTOF indirizzi di Liceo Matematico con l'obiettivo primario di integrare fattivamente il legame fra cultura scientifica e cultura umanistica.

Report dell'attività svolta nei primi due anni di sperimentazione del progetto

Accolto favorevolmente e sostenuto con entusiasmo dal Dirigente Scolastico Prof. Antonio Vannini (*A. S. MMXVI-MMXVII*) e dal suo successore, Prof. Alfredo Stefanelli (*A. S. MMXVII-MMXVIII*) e dalla attuale dirigente, prof.ssa Adele Patriarchi, il *Progetto* è stato sostenuto da vari enti (*Fondazione Leonardo Sinigalli*, *Fondazione Lucio Saffaro*), da docenti della scuola media superiore (*Liceo Agnoletti di Sesto Fiorentino*), da ex alunni, già laureati, e da alcuni Atenei con i quali siamo entrati in contatto (Bologna, Roma e Salerno) a partire da quello imprescindibile della città di Siena.

Report dei primi anni di applicazione di *Circolarità del futuro*

Diamo di seguito un elenco delle tematiche che sono state già affrontate nelle classi prima, terza e quarta e/o già programmate per il prossimo anno scolastico per le classi prima, seconda e quinta.

Esergo

- la ricerca di un simbolo: il nastro di Moebius (partendo dal carteggio di Leonardo Sinigalli con Gianfranco Contini)
- Primo biennio
 - Le origini storiche del numero e della parola poetica
 - I linguaggi: analisi, riflessioni e confronti
 - La parola come *dabar*
 - La bellezza (a partire dalla entusiasmante etimologia)
 - L'etimologia delle parole¹⁴: dalle origini accademiche al sillabo latino
 - Inutilità che regna: il concetto di utilità del nuovo Umanesimo

Naturale unità? Chiediamolo alla filosofia

- Spigolature di filosofia "ingenua"
 - Le origini della matematica: un'esistenza naturale
 - La grammatica del numero
 - Le origini della parola: l'esistenza naturale della *dabar* poetica
 - Il *mythos*
Un cieco che vede: una scrittura che conta e un numero che canta.
Mathemata pathemata: l'*Eneide* virgiliana
- Esta/etica mente etica
Arte, scienza e religione: la *dabar* omerica
- Sezione normativa
 - La grammatica della parola: il "sentimento" naturale sotteso all'analisi grammaticale e sintattica. Studio delle valenze semantiche per scoprire i legami naturali (sinergia contrastiva fra i codici linguistici: italiano, latino, inglese) che intercorrono nella culla del/i linguaggio/i.
- Capire la nascita del metro che suona
 - Alla corte di Federico II seguendo un *ble rouge*. l'*aurea amicitia* fra il Notaro e Fibonacci
- Spigolature di filosofia dell'arte
 - Matematica e arte antica: un connubio naturale
 - La sezione aurea, la prospettiva
- Spigolature di filosofia musicale
 - Naturalmente musica: Poesia e Matematica
 - Scrivere la musica
- Classe terza:
 - Osservazione della rappresentazione grafica del mondo ultraterreno dantesco: un'aporia interpretativa della dialettica bene/male.

¹⁴ A partire dallo stesso lemma etimologia che significa vero, reale

- *Commedia*: storia di un sogno vero. Un testo medioevale spiegabile con la matematica del Novecento sulla scia dell'opera di Patapievici.
 - *Sperimentazione*: interpretazione topologica del capovolgimento di Dante e Virgilio nel passaggio dall'*Inferno* al *Purgatorio*
- Classe quarta:
 - Fra *bellum* e *bonum*: estetica ed etica dei segni.
 - La matematica della bellezza, alias la poesia: Dante e Giotto nella cappella degli Scrovegni
 - L'ottava ariostesca e le tassellazioni del piano di Escher passando attraverso le geometrie non-euclidee
 - Esta/etica mente etica
 - *Tradurre la dabar omerica: il De officiis di Cicerone*
 - Sinisgalli: la poesia come estrema tensione esprimibile attraverso un numero complesso
 - Classe quinta:
 - L'infinito: nella storia del pensiero (dai Greci a Galilei a . . .), nella letteratura, nell'arte e nella matematica (dall'infinito potenziale all'infinito attuale)
 - La struttura del *Paradiso* di Dante come interpretazione tridimensionale dell'ipersfera e come intuizione che anticipa la geometria multidimensionale di Abbott in Flatlandia e l'ipersfera nel modello cosmologico di Einstein del 1917
 - Saffaro: "Lo specchio, il labirinto e l'infinito" - azione dello specchio reale sulle parole, stringhe di note, note musicali, figure geometriche e labirinti.

Viaggi di istruzione e visite guidate effettuate:

A. S. MMXVI-MMXVII

classe III C — Matera e i luoghi di Sinisgalli

Gli alunni della III C hanno tenuto una conferenza a Montemurro (PZ), presso l'auditorium della Fondazione Leonardo Sinisgalli il 29 aprile 2017.

A. S. MMXVII-MMXVIII

Classe I E e IV C — Contemplare la bellezza: le Ville Medicee

Classe IV C — Mostra di Escher a Pisa (Palazzo Blu)

A. S. MMXVIII-MMXIX

Classe V C, II E e I E: *Infinita mente poetica*. Viaggio nel concetto di infinito dalla poesia numerica dell'infinito al numero poetico di Cantor.

Viaggio, sotto l'egida della prof.ssa Paola Italia, nella stanza dell'*Infinito* leopardiano

Agganciare l'aratro della mente umana alle *sidera* della volta celeste: viaggio nella stanza dell'astronomia, sotto l'egida del prof. Vincenzo Millucci, docente di Meccanica razionale presso la Facoltà di Matematica dell'Università degli Studi di Siena.

Con-sonanza di intenti: *Il senso della bellezza. Arte e scienza al CERN*. L'entusiasmante soddisfazione di vedere brillare negli occhi dei discenti della classe V C la meravigliosa consapevolezza di essere stati ricercatori *attivi*, sia pure a distanza e inconsapevolmente, della bellezza dell'infinito.

A. S. MMXIX-MMXX

Classi II E e I G15: *Contare e cantare: una paronomasia per esistere*

Il programma, in virtù del fatto che si svolgeva all'interno del primo biennio, prevedeva di tornare ai primordi dell'umanità per cercare di capire la nascita della parola e del numero.

Purtroppo, in virtù dell'interruzione dell'attività didattica a causa dell'emergenza COVID 19, il percorso non ha visto la realizzazione della II conferenza, prevista per i mesi di aprile e di maggio. Nel corso della Dad, tuttavia, il *file rouge* di molte delle nostre lezioni è stata la proiezione della pellicola *Il senso della bellezza*.

Circolarità del futuro ha incrociato la strada del progetto ASIMOV; gli studenti della classe II E hanno avvertito come un fatto naturale la partecipazione a tale progetto, in seno al quale hanno conseguito importanti riconoscimenti.

A. S. MMXX-MMXXI

Classi II G, II C, III E, I F.

Nel corso di questo anno scolastico, in virtù di quanto emerso nei paragrafi precedenti, il Progetto si svilupperà in due sezioni.

I sezione

¹⁵ La continuità didattica nella classe III è stata interrotta.

Per celebrare i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, abbiamo scelto (anche in base all'esperienza degli ultimi cinque anni) di iniziare il nostro viaggio dalla fine del viaggio dantesco partendo da una specola molto particolare, il silenzio.

Il viaggio prevede il passaggio attraverso le seguenti macroaree:

1. Lettura ingenua del XXXIII canto del *Paradiso* dantesco
2. La dialettica parola/silenzio (*file rouge* con lo svolgimento del lavoro fatto l'anno precedente in seno al progetto *Circolarità del futuro*)
3. Spigolature etimologiche
4. Il silenzio negli autori che incontreremo nel nostro percorso
5. Il silenzio come esperienza della fisica
6. La matematizzazione del silenzio
7. Il silenzio nell'arte
8. Lettura strutturata del XXXIII canto del *Paradiso* dantesco
9. Qualora la situazione sanitaria lo consenta, presentazione del lavoro ad un pubblico più esteso, così come prevede il palinsesto di *Circolarità del futuro*; qualora persista tale situazione, verrà organizzata una conferenza in modalità remota.

II Sezione

Moduli di interazione con le ore di educazione civica: *Constitutio humanitatis*. Viaggio alle radici della circolarità costituzionale

I modulo: Circolarità interdisciplinare alla corte di Carlo Magno

II modulo: Circolarità interdisciplinare alla corte di Federico II di Svevia¹⁶

Questi due moduli chiamerebbero in causa più docenti che, in prima battuta, potrebbero essere i docenti di italiano (il progetto umano, culturale, linguistico e sociale) e latino (traduzione dei testi che costituiscono le fondamenta della politica costituzionale di Carlo Magno e di Federico II di Svevia), di matematica (risoluzione di problemi delineati da Alcuino di York; studio della sequenza di Fibonacci e della sezione aurea) e fisica, di storia (storia e lettura della nostra *Carta Costituzionale*) e storia dell'arte (l'arte come cittadinanza visiva).

Aspetti importanti da implementare

- Sperimentare sistematiche verifiche interdisciplinari
- Ricercare tematiche e metodologie idonee al raggiungimento della *transdisciplinarietà*, per organizzare obiettivi comuni e definire schemi epistemologici in cui l'interazione di metodi e di contenuti si rivela indispensabile, e gli stessi risultati parziali risultano necessari per il conseguimento di una finalità comune (per Mauro Laeng la *transdisciplinarietà* è "l'interdisciplinarietà in senso forte" in quanto permette l'effettivo superamento di una barriera epistemologica con la scoperta di un nuovo orizzonte unificante).

Aspetti significativi dell'esperienza

I genitori degli alunni delle classi a cui è stato proposto il Progetto, prima dell'inizio dell'anno scolastico, hanno capito e sostenuto la valenza didattica dell'iniziativa e gli alunni che hanno vissuto l'esperienza hanno riconosciuto e ribadito l'originalità e l'utilità di tale percorso transdisciplinare.

Alcuni docenti delle classi coinvolte hanno collaborato alla realizzazione del progetto con propri contributi disciplinari (filosofia e storia dell'arte; la docente di lingua e letteratura inglese ha supportato i ragazzi nella presentazione, in lingua inglese, dell'opera di C. Snow, *The two cultures*).

L'aspetto più formativo per alunni e docenti è stato il passaggio dalla narrazione dei saperi alla ricerca sui saperi che è emerso (ovviamente) nella preparazione e nella realizzazione delle lezioni in compresenza, strutturate come momenti di riflessione/ricerca/discussione su particolari aspetti tematici transdisciplinari che sono stati sorgenti di

¹⁶ Ad unire queste due esperienze culturali, sociali, storiche e politiche è l'elaborazione, in entrambi i casi di testi costituzionali

progettazione delle conferenze sul cui palcoscenico si sono alternati molti ragazzi delle classi interessate al progetto affiancati, supportati e sostenuti da esperti e docenti universitari di Siena, Bologna, Urbino.

La partecipazione degli alunni delle classi interessate alle conferenze si è concretizzata nell'organizzazione degli interventi presentati nel corso delle conferenze, nella creazione e composizione di brani musicali al pianoforte, nella realizzazione di presentazioni, letture di poesie e altri aspetti logistici.

Hanno sempre assistito alle varie conferenze, oltre ad altre classi del liceo con i rispettivi docenti, i genitori di alcuni alunni partecipanti, i docenti della scuola in pensione e docenti universitari dell'Ateneo senese, nonché ex alunni ora iscritti alle varie Università ed ex alunni laureati (la dott.ssa Maddalena Meucci, laureata presso l'Università di Siena, sotto l'egida del prof. Fabio Bellissima, ha tenuto una lectio in seno all'ultima conferenza).

Gli alunni di una classe quinta, avendo assistito alle varie conferenze, hanno utilizzato l'ottica del progetto per l'elaborazione di alcune tesine per l'Esame di Stato.

Per quanto concerne la visibilità del *Progetto*, è risultata significativa la pubblicazione per la Casa delle Muse di Montemurro, di un saggio esplicativo-riassuntivo dell'attività svolta in relazione alla figura di Leonardo Sinisgalli e intitolato *Circolarità del futuro per Leonardo Sinisgalli. Storia di un progetto fra archè e utopia*.

Difficoltà incontrate

Reticenza e indifferenza da parte di alcuni docenti del liceo a farsi coinvolgere nel progetto per alcune ragioni, di cui si riportano quelle che a noi paiono le principali:

1. timore che la transdisciplinarietà comprometta il valore intrinseco delle singole discipline¹⁷;
2. consapevolezza della imprescindibile e fondamentale necessità di una programmazione particolareggiata e sinergica da effettuarsi durante i mesi che precedono l'inizio dell'anno scolastico;
3. monitoraggio costante *in itinere* della programmazione,
4. eccessivo carico di lavoro;
5. diffidenza a condividere lo spazio della propria lezione con colleghi, soprattutto se provenienti dal mondo universitario.

¹⁷ Si riportano le parole del prof. Giovanni Casoli, nell'esergo dell'opera *Purissima perdita*: "Gli antichi conoscevano la poesia, perché da essa non erano separate tutte le altre conoscenze, comprese quelle che noi chiamiamo, a differenza delle altre, scientifiche (o lo sono tutte, o nessuna) e sempre in quel libro si dice che la salvezza etica dell'uomo passa attraverso quelle quiddità che la logica economicistica del mondo considera in pura perdita".

Manifesti delle conferenze realizzate:

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
7 novembre MMXVI

Lucio Saffaro:
*un cammino
fra poesia e matematica*

Programma:

- Una parola per un'idea: prof. A. Vannini (Dirigente Scolastico)
- Storia di un'idea: prof. M. Gaggi e P. Pacini
- *Storia di un'idea: il cammino degli alunni della IFC*
- Prof.ssa Gisella Vismara: *Geometrie dell'esistenza*
- Dibattito

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
1 marzo MMXVII

Dante Alighieri:
un cammino fra poesia e geometria

Programma:

- Prof. Monica Gaggi e Paolo Pacini
- *Pratigue e vero: la verità per vivere il sogno*
- Gli alunni della IFC
- *La perfezione della scienza e la geometria del reale*
- Prof. Antonio Vannini (Dirigente scolastico)
- *Il geometra e l'inizio del poema di Dante*
- Prof. Luca Chiantini (Università di Siena)
- *Le convergenze parallele*
- Dibattito

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
20 maggio MMXVII

Leonardo Sinigalli:
*armonia di note matematiche
in chiave poetica*

Programma:

- Prof. Antonio Vannini (Dirigente scolastico)
- *Un'idea per la scuola*
- Prof. Monica Gaggi e Paolo Pacini
- *Così parlò lo scienziato per immaginare un sogno*
- Gli alunni della IFC
- *Con te che stai con il cuore*
- Prof. Gian Italo Bischi (Università di Firenze)
- *Sinigalli fra matematica e industria*
- Prof. Diego Russo (realtà virtuale Sinigalli)
- *Sinigalli fra poesia e pubblicità*

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
17 ottobre MMXVII

**La matematica della bellezza,
alias la Poesia**

Saluto del prof. Alfredo Stefanelli (Dirigente scolastico)

- Prof. Monica Gaggi e Paolo Pacini
- *Matematica di un'idea*
- Gli alunni della IFC
- *Fra Bellum e Pax: sulle orme di una parola*
- Gli alunni della IFC
- *Stendere nell'inconfine*

• Prof. Roberto Filippetti
*La matematica della bellezza (ovvero la
misura dello smisurato) nella Cappella degli
Scrovegni, Dante e Giotto.*

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
18 maggio MMXVIII

Estetica mente etica

Saluto del prof. Alfredo Stefanelli (Dirigente Scolastico)

- Dott. Maddalena Menacci
- *L'umanità che regna: vivere un sogno*
- Gli alunni della IFC: Teodora T. e Riccardo L.
- *Arte, Scienza e Religione: la dador omertà*
- Gli alunni della IFC: Lorenzo M. e Simone S.
- *Tradurre la dador omertà: il De officiis di Cicerone*
- Prof. Paolo Pagli
- *Matematica e Poesia, I testi nel tempo*
- Dibattito

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
4 ottobre MMXVIII

Infinita mente poetica

Saluto del Dirigente Scolastico: prof. Alfredo Stefanelli
Magnifico Rettore dell'Università di Siena: prof. Francesco Frati

- Prof. Monica Gaggi, Paolo Pacini e Stefania Scali
- *Immaginare infinito: infinito topologico*
- Gli alunni della IFC e della IFE
- *Sulle orme infinite di una parola finita*
- Gli alunni della IFC
- *Poesia di sublimi, 1819-2019*
- Prof. Paolo Pagli
- *Creatori di infinito*
- Prof. Alessandro Fo (Università di Siena)
- *L'infinito, qualche sguardo dalla letteratura*
- Dibattito

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
5 Novembre MMXIX

**Contare e contare:
una paronomasia per esistere**

Saluto del Dirigente Scolastico: Adele prof.ssa Patricchi

- Gli alunni della IFC
- *Note dal locustario di un sognatore*
- Gli alunni della IFE
- *Parabola di pietra, pietra di parola*

Roberto prof. Filippetti

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
Venerdì, 13 maggio MMXXII

Daniele Mencarelli:
*la bellezza silenziosa di una parola
che salva*

Saluto del Dirigente Scolastico: prof. ssa Adele Patricchi

Introduzione della prof.ssa Monica Gaggi: *Un'idea: l'inizio di un'incendio*

- Gli alunni della IFC: *Sempre tornare*
- Gli alunni della IFC: *Tutto cambia salvezza*

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

Liceo Scientifico Statale
G. Galilei - Siena

CIRCOLARITÀ DEL FUTURO
UN PROGETTO PER SVILUPPARE L'ATTIVITÀ DI RICERCA INTERDISCIPLINARE

Conferenza
26 ottobre MMXVIII

**Il quaderno napoletano
e il metodo dell'Infinito**

Prof. ssa Paola Italia
Università di Bologna

Orario: 10-12.00
Sede: Aula Magna - Liceo Scientifico Statale
Via Cassanese 13 - Siena

